Decreto n. 268 del 17 giugno 2015

Approvazione atti

IL RETTORE

- Vista la Legge n. 240/2010, ed in particolare l'art. 18 comma 1;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- Visto l'art. 18 "Norma transitoria" del predetto Regolamento;
- Visto il Decreto Rettorale n. 558 dell'8 ottobre 2014 con il quale sono state indette le procedure di selezione per la copertura di 4 posizioni di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 di cui una presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale per il Settore Concorsuale 09/A1 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale codice interno 49/14/PS;
- Visto il Decreto Rettorale n. 23 del 26 gennaio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice della predetta procedura di selezione;
- Vista la nota del 15/04/2015, con la quale il Presidente della Commissione Settore Concorsuale 09/A1
 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale codice interno 49/14/PS chiedeva una proroga di
 mesi uno:
- Visto il Decreto Rettorale n. 181 del 17/04/2015 con il quale si concedeva la proroga richiesta;
- Visti il procedimento e gli atti concorsuali e riconosciutane la relativa regolarità formale;

DECRETA

ART. 1

(Approvazione atti)

Sono approvati gli atti della procedura di selezione ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia presso il **Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale** per il Settore Concorsuale **09/A1** *Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale* **codice interno 49/14/PS.**

ART. 2

(Individuazione del candidato maggiormente qualificato)

E' pertanto individuata la Dott.ssa CINEFRA Maria quale candidata maggiormente qualificata a ricoprire la posizione di Professore Universitario di ruolo di II fascia.

ART. 3

(Trasmissione atti)

Gli atti della presente procedura di chiamata sono trasmessi ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti.

FM

IL RETTORE (Prof. Marco GILLI) f.to Marco Gilli



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero di effettiva conoscenza.